

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 2012 GAZZETTA

Cronaca | 19

Duomo, stop ai lavori non ci sono più i soldi

Nei prossimi giorni sarà smontata l'impalcatura che ancora si trova in piazza. A completare l'opera di restauro esterno mancherà la sola torretta meridionale

di Stefano Luppi

Nelle prossime settimane il Duomo di Modena sarà libero dai ponteggi che ancora lo rivestono nella zona delle absidi. Buone notizie, dunque, verrebbe da dire. Invece no. La cattedrale non sarà liberata perché l'ultimo restauro su questa zona e sulle soprastanti torrette sia finito.

La Soprintendenza e la ditta Candini Arte che materialmente esegue l'intervento chiudono perché sono terminati i finanziamenti anche se ancora resterebbe da intervenire sulla torretta meridionale. Pare che per ultimare il lavoro siano necessarie poche centinaia di migliaia di euro, che evidentemente in questo momento è difficile reperire. Quindi per il momento riavremo la cattedrale in tutto il suo splendore, anche se non del tutto recuperata. Passi per l'ex caserma Garibaldi, che sta cadendo a pezzi, ma almeno teniamo alta l'attenzione sui monumenti di grande rilievo della città. Come noto negli ultimi anni si è deciso di restaurare il Duomo partendo dal lato di



Le impalcature per i lavori di restauro della Cattedrale, a giorni saranno rimosse

via Lanfranco. In quel caso ci furono anche polemiche perché l'arcidicesi proprietaria del bene non aveva richiesto l'intervento, peraltro non obbligatorio, dell'Istituto centrale del restauro di Roma. Si tratta di una autorità mondiale in materia di restauro, una istituzione statale che funziona, ma a quel tempo non disse la sua con l'entusiasta

Sgarbi e altre personalità che ravvisano uno "sbancatura" troppo approfondita della pietra. Da quel lato si passò poi, sempre con finanziamenti milionari della Fondazione Cassa di Risparmio, che nel frattempo interveniva anche sulla Ghirlandina, alla facciata. Lavori seguiti dalla Direzione regionale, ai beni culturali che in qualche anno hanno restituito all'antico

splendore le sculture di Wiligelmo, lo straordinario rosone e i leoni stilofori. Ora, da mesi, si sta intervenendo sul lato meridionale della Casa di San Germiniano, quella che dà sulla piazza. Situazione tranquilla, anche perché nel frattempo sono arrivati i danni interni causati dal terremoto che hanno terribilmente complicato il tutto.

ARMANDO TESTA/AGF

«Più zone pedonali in Centro»

Studio di Confesercenti-Fam chiede al Comune un piano ragionato delle aree

Fino a 1250 auto parcheggiate in centro storico. È quanto emerge dall'indagine effettuata dalla Concommercio-Fam che, dati alla mano, pone l'amministrazione comunale di fronte alla necessità di dover discutere in "modo organico" della pedonalizzazione del centro storico, trovando così un punto di mediazione tra le esigenze dei residenti (che vogliono parcheggiare nei pressi della propria abitazione) e dei commercianti, che tentano di evitare che le proprie vetrine vengano oscurate dalla cordone di macchine che ogni giorno affollano il cuore della città. Quello che chiedono i commercianti non è certo un centro completamente pedonalizzato, sarebbe impensabile se solo si considerano vie come Corso Canalgrande che registra presenze che vanno da 145 a 153 auto, o corso Canalbiano (da 110 a 129 auto). L'attenzione si sposta sulle vie "interne" come, solo per fare degli esempi, Sant'Adolfina (da 3 a 6 presenze) ha rilevato l'associazione), via Selmi (da 28 a 32) o piazzale Boscheri (da 20 a 25), «dove i negozi», spiega Alberto Crepaldi, segretario dell'associazione «sono completamente blindati dalle auto. La materia è delicata, perché rischia di generare conflitto, in particolare con la residenza». I casi sono lampanti e già noti da diverso tempo. Si prenda ad esempio via Taglio e la perpendicolare Via Cesare Battisti dove la pedonalizzazione è già stata decisa: in quel caso la conflittualità tra residenti e commercianti è già esplosa, con scambi di reciproche accuse. Nel mezzo l'amministrazione

ne, che a parere della Concommercio ha affrontato finora il tema in modo disorganico. Solo dieci giorni fa un incontro in camera di commercio tra l'assessore Daniele Sitta e i rappresentanti delle associazioni ha generato scintille quando si è incappati sul tema della pedonalizzazione. E oggi un altro incontro dove verrà presentato il piano di riqualificazione degli spazi pubblici, dove gli esercenti sperano (in mancanza di una bozza del piano, che pure si aspettavano) che la tematica venga messa al vaglio. Perché non è solo un'esigenza dei commercianti, ma anche un tema che affiorasse alla valorizzazione di luoghi di pregio, come - ne cita

alcuni Crepaldi - via san Giacomo (tra 19 e 22 presenze di auto) e piazzale Erri (da 16 a 20 presenze). «Se si decide», prosegue Crepaldi - di riqualificare le strade, la pavimentazione e di disporre un nuovo arredo urbano, ma si lasciano le strade blindate dalle auto, l'effetto che ci si profiggeva non è compiuto. È necessario procedere in modo organico, non "per spiccioli e bocconi". La pedonalizzazione deve coniugarsi ad un piano di riqualificazione del centro storico, che venga discusso in modo aperto con i vari stakeholders, i commercianti, ma anche i residenti.

Felicia Buonomo



Alberto Crepaldi

Unicredit, Landi dice sì a scorporo di attività italiane

L'idea dello scorporo delle attività italiane di UniCredit dalla holding piacentina agli azionisti di Carimonte Holding, che detiene il 3% della banca, a Fondazione Monte di Bologna e Ravenna e alla Cassa di Risparmio di Modena. L'idea ora non è però nell'agenda della banca, secondo quanto dice l'Ad Federico Ghizzoni. Andrea Landi, presidente Fondazione Cr Modena, dice che «è uno degli obiettivi per valorizzare al meglio l'operatività della banca sul territorio».

TRA NATALE E CREATIVITÀ

Curiosa, sconto per la fiera

Il gran giorno è arrivato: finalmente da oggi alle 10 e per 4 giorni, fino a domenica alle 20, i padiglioni di ModenaFiere si riempiranno ancora una volta di calde e magiche atmosfere natalizie, per la gioia di tutti i visitatori sia grandi che piccoli. Prende il via infatti Curiosa - Idee Atmosfere Saporiti nella Fiera, terza edizione della Mostra-mercato dedicata alle festività di fine anno organizzata da ModenaFiere, e a giudicare dagli oltre 4000 contatti raggiunti in questi giorni dalla pagina Facebook dedicata all'evento, l'attesa è davvero tanta. E subito, una bella sorpresa: oggi ingresso unico 5 euro

per tutti in collaborazione con Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Tre le sezioni: "Idee Regalo", "Io Creo", "Enogastronomia" per una manifestazione dove il visitatore è il vero protagonista, e dove si potranno trovare in un colpo solo, senza bisogno di spostarsi in più luoghi, innumerevoli oggetti da regalare ai propri cari e agli amici e da regalarsi per le imminenti festività, magari realizzandoli con le proprie mani iscrivendosi a uno dei tanti corsi proposti nella sezione della Creatività. Un corso per ridare nuova vita ai vecchi oggetti, e l'arte dell'intaglio di frutta e verdura.

Leoni e il Sigonio: «Che fallimento per la Giunta»

«L'annuncio della Giunta sul nuovo liceo Sigonio pronto tra 8 anni equivale a mettere una pietra tombale sul progetto». Durissimo Andrea Leoni del Pdl dopo l'annuncio dell'assessore Gabriele Giacobazzi. «Nel corso degli ultimi anni la Giunta ha più volte annunciato e poi ritrattato il progetto», prosegue. Come l'Assessore Querczè, con dettagliato progetto e piani di spesa, di una nuova sede del Liceo, di viale Montecuccoli. Nel gennaio del 2009 la Giunta Pighi proclamò che entro la fine dello stesso anno sarebbero partiti i lavori. Il cantiere non aprì nemmeno nel 2010, quando in sede di presentazione del bilancio il Comune rinviava al 2012-2013 la realizzazione del progetto. Solo per il progetto preliminare il Comune di Modena sborsò 95.000 euro in consulenze. Altre migliaia di euro sono stati spesi per bonificare un'area che, a causa dei lavori mai iniziati, si era trasformata in rifugio per spacciatori e clandestini. A questi vanno aggiunti gli affitti passivi, per centinaia di migliaia di euro l'anno, derivanti dalla mancata realizzazione della nuova sede che avrebbe consentito di liberare la succursale. Nei mesi scorsi 800mila euro vengono spesi per il trasloco in una sede giudicata temporanea».

Il giorno 5 Dicembre 2012 è mancata all'affetto dei suoi cari



EDMONDO GOZZI
di anni 75

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MIRELLA ARLANDINI, i figli RAFFAELLA e GIANLUCA, i nipoti MATTEO, GIULIA e VALENTINA, il fratello GIANNI ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani Venerdì 7 Dicembre alle ore 10.30 partendo dalla Casa Funeraria TERRACIELO Funeral Home di Via Emilia est 1320, a Modena, direttamente per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Bosco (Via Sassi) ove alle ore 11.00 sarà celebrata la Liturgia Funebre, indi proseguiranno per il cimitero di San Cataldo. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

Modena, 6 dicembre 2012

ON. FUN. GIANNI GIBellini - MODENA
VIA DEL POZZO, 1011A
TEL. 059 - 375 500
TERRACIELO FUNERAL HOME
TEL. 059 - 375 000

3° Anniversario

06-12-2008 06-12-2012



CESARINA GIROTTI

La ricordano con immutato affetto, il marito Benito Tamburi, i figli Carlotta ed Enrico, i nipoti Riccardo, Alessandro e Lorenzo unitamente ai parenti tutti.

Solera, 6 dicembre 2012

ON. FUN. FERRARI SILVANO
Solera/Carpi. Tel. 328/2162913

8° Anniversario



MAURIZIO BELTRAMI

Non ci sei più ma l'amore che ci hai donato è sempre con noi. Ti amerò per sempre.

SALLY e ANGELO BELTRAMI.

Modena, 6 dicembre 2012

Il giorno 4 dicembre 2012 è mancata all'affetto dei suoi cari

ILDE BORELLI
ved. PETTAZZONI
(ADA)
di anni 87

Ne danno il doloroso annuncio la figlia ALFA, il genero MAURO, i nipoti MARCO con GIUSY e MONICA con DANIELE, i pronipoti MATTEO, FRANCESCO, ARIANNA, ALESSANDRO e MANUELA, le sorelle unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi Giovedì 6 Dicembre alle ore 9.30 partendo dalla Casa Funeraria TERRACIELO Funeral Home in Via Emilia Est 1320, a Modena, ove sarà data la Benedizione e l'ultimo saluto, indi proseguiranno per il Cimitero di Saliceto Panaro. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.

Modena, 6 dicembre 2012

ON. FUN. GIANNI GIBellini - MODENA
VIA DEL POZZO, 1011A
TERRACIELO FUNERAL HOME
TEL. 059 - 25 88 11

Numero Verde
800.700.800
ACCESSIONE
TELEFONICA NECROLOGIE
GAZZETTA DI MODENA
Il servizio è gratuito TUTTI I GIORNI
COMPRESI I FINESTRIALI TRAMITE TELESE
PIÙ SERVIZI TRAMITE CARTA DI CREDITO:
VISA, MASTERCARD, CARTA SI